

Interrotta la linea ferroviaria
A causa degli allagamenti, ieri è stata momentaneamente interrotta la linea ferroviaria fra San Giuseppe di Cairo (Savona) e Acqui Terme, sulla Savona-Alessandria

Venti a 130 chilometri l'ora a Fontana Fresca
Continuano a soffiare venti di forte intensità in Liguria. Hanno raggiunto livelli di burrasca forte sul Centro-Levante con raffiche fino a 132 km l'ora a Fontana Fresca in provincia di Genova

Ad Alessandria case evacuate
Il sindaco della città, Rita Rossa, ha firmato un'ordinanza che dispone l'evacuazione a scopo precauzionale di una ventina di abitazioni situate vicino al fiume Tanaro.

Nichelino, polizia salva clochard
La Polizia Municipale di Nichelino è intervenuta per mettere al sicuro i clochard che vivono sotto il ponte in via Artom, a rischio per l'innalzamento del fiume Sangone.

2016



ANDREA NEGRO/L'ESPRESSO

1994



Ceva

Le piogge di questi ultimi giorni hanno fatto esondare il fiume Tanaro. Il paese di Ceva sta rivivendo la drammatica esperienza del 1994 con aziende chiuse per il rischio alluvione

PAOLA SCOLA
INVIATA A CEVA (CUNEO)

Iniziò a piovere il 4 novembre del '94. Tre giorni che in cifre fanno 600 millimetri. Era l'inizio di un disastro fatto di esondazioni, ponti che saltavano o che diventavano tappi deviando il corso dell'acqua in paesi, lungo strade, nei campi. Bastò un weekend perché tutto il basso piemonte cambiasse geografia. Cambiarono letto i fiumi, scivolarono a valle enormi parti di colline e rocce.

E riecoci. Ventidue anni dopo, nella sola giornata di ieri si registrarono 500 millimetri di pioggia. Paesi sommersi come allora soprattutto in alta valle Tanaro, dove Garessio e Ceva a monte e valle della statale 28 colle di Nava, sono il simbolo di un incubo che nessuno avrebbe più immaginato.

tarono quaranta miliardi di lire di danni a opere pubbliche e 12 di rimborsi a privati. Opere pubbliche: alcuni angoli di Ceva cambiarono volto. Il Parco della rotonda, campi da tennis, piazza d'armi con la pista di pattinaggio oggi sostituita dal parcheggio della forestale il campo dell'oratorio, l'area sportiva con impianti di calcio e sferisterio.

I ponti. Quelli a più campate che fecero da diga, deviando il corso dell'acqua, dopo l'alluvione a Ceva vennero rifatti con un'unica luce.

Lo stesso è accaduto anche a Garessio, dove gli attraversamenti ricostruiti dopo il '94 «oggi hanno resistito, senza provocare danni» rimarcò Luigi Sappa, 22 anni fa primo cittadino di Garessio che continua «il nostro problema è il ponte in via Vittorio Emanuele che ancora una volta ha fatto da diga facendo poi allagare il paese. Ma di mezzo c'è la Sovrintendenza con cui dobbiamo confrontarci. I guai sono venuti anche dal viadotto di Barjols».

Racconta Sappa: «Allora contammo circa 11 miliardi di lire di danni, ora credo saranno più contenuti». Aggiunge il sindaco di oggi, Sergio Di Stefano: «È ancora difficile far ipotesi, perché non è ancora finita. Il ponte con le tre arcate ha fatto barriera e quando si sovraccaricò l'acqua ha irrotto la parte bassa di Garessio. Soprattutto negozi, perché le case sono a piani alti».

Stavolta gli argini hanno tenuto lungo la valle. Nel '94 non c'erano oppure erano approssimativi, in terra. Poi il magistrato del Po con i Comuni ha provveduto alla realizzazione completa.

«E lì il fiume non li ha né rotti né scavalcati», sottolinea Di Stefano. Resta aperto un dibattito: quello delle isole di terra e detriti negli alvei dei fiumi. Tagliati alberi e arbusti i sindaci sostengono che vadano ancora ribassato il livello dell'alveo. Per fortuna, oggi con 22 anni fa, non ci sono stati morti o feriti a Ceva né a Garessio. La morte arrivò a valle con 29 vittime nella sola provincia di Cuneo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Quelle terre ferite e la lezione del '94 “Così abbiamo imparato a difenderci”

Nel Cuneese ponti ricostruiti con un'unica campata per impedire il tappo e far defluire la piena

2016



1994



Garessio

Il paese di Garessio venne sommerso dalle acque del Tanaro durante l'alluvione del 1994. Il ponte in via Vittorio Emanuele ostacolò le acque e decine di case furono invase dal fango

«Vent'anni fa non ci potevamo rendere conto di quello che stava succedendo, perché non ne avevamo gli strumenti e non si era mai verificato un evento di tale portata», racconta Gianni Taramasso, allora sindaco di Ceva. «Cercammo di intervenire più con il buon senso che con la preparazione. Per fortuna nella nostra città non ci furono vittime». Anche perché fin dal mattino Taramasso aveva preso due decisioni che si riveleranno fondamentali. Sgomberare le scuole e chiudere i ponti.

I danni ci furono, e tanti, a privati e aziende lungo il corso del Tanaro e degli affluenti. A rischio anche l'insediamento della Uvex Cagi, l'azienda tedesca che minacciò il trasferimento. Il sindaco di oggi, Alfredo Vizio, ricorda che si con-



HAI GIÀ UNA CESSIONE IN CORSO?
Chiama il tuo consulente Signor Prestito, ti consiglierà come rinnovarla

www.signorprestito.it

Signor Prestito

Gli specialisti della Cessione del Quinto in Italia

IL PRESTITO IDEALE PER:

PENSIONATI
CONVENZIONE INPS

DIPENDENTI
STATALI PUBBLICI E PRIVATI



SEMPLICE
COMPLETO

Firma singola, senza giustificativi di spesa, fino a 80 anni, rimborso da 24 a 120 mesi direttamente in busta paga/pensione. Massimo erogabile 69.000 € (per pensionati e dipendenti pubblici) 47.000 € (per dipendenti privati).

Serviamo i clienti in tutta Italia. Chiamaci per un preventivo gratuito!

Signor Prestito S.p.A. è Agente in Attività Finanziaria. Iscrizione OAM A7278, Partita Iva: 04134480237.
Per maggiori informazioni visita il sito www.signorprestito.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione da parte dell'istituto erogante la richiesta di finanziamento. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile Signor Prestito ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, presso le nostre filiali o sul sito www.signorprestito.it. Esempio simulazione per Dipendente statale donna, nata 1/1/1976 e assunta 1/1/2000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua comprensivo dei costi di istruttoria (295€), dell'imposta sostitutiva (52,77€), delle Commissioni Bancarie (542,63€) e degli Oneri di distribuzione (136,20€). Le condizioni economiche delle offerte, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEG) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione del tuo profilo finanziario. Offerta valida fino al 7/12/2016.

Approfitta ora della nostra imperdibile
Offerta Natalizia!

Esempio di cessione del quinto con tasso dedicato ai dipendenti pubblici e statali



Tasso
5,30%

Importo totale dovuto dal cliente 27.240 €
Durata 120 mesi

IMPORTO EROGATO
20.000 €

RATA MENSILE
227 €

TAEG FISSO
6,60%

TAN FISSO
5,30%

Promozione valida fino al 7 dicembre 2016

CHIAMA ORA
Per il tuo preventivo gratuito

NUMERO VERDE
800.185.063